



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 17 ottobre 2021

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXIX Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore I settimana

IL SINODO

SIGNIFICATO E TAPPE DI UN CAMMINO

Cosa significa il termine Sinodo? E' una parola greca *synōdus*: *syn* «con, insieme» e *odòs* «via», quindi percorrere insieme la stessa strada. Camminare insieme. Il Sinodo allora è il tempo in cui siamo chiamati a riscoprire il valore del dono che è la Chiesa: comunità animata dallo Spirito Santo che rende capaci di vivere e camminare insieme verso l'unica meta degna dell'uomo: Dio!

Perché il Papa ha chiesto a tutta la Chiesa di fare Sinodo? Nella Messa di apertura del Sinodo per la Chiesa universale, domenica 10 u.s., il Papa ha usato tre verbi per descrivere il percorso sinodale: *incontrare, ascoltare e discernere*.

Incontrare. *Il Vangelo è costellato di incontri con Cristo che risollevarono e guariscono. Gesù non andava di fretta, non guardava l'orologio per finire presto l'incontro. Era sempre al servizio della persona che incontrava, per ascoltarla. Anche noi, che iniziamo questo cammino, siamo chiamati a diventare esperti nell'arte dell'incontro. Non nell'organizzare eventi o nel fare una riflessione teorica sui problemi, ma anzitutto nel prenderci un tempo per incontrare il Signore e favorire l'incontro tra di noi. Un tempo per dare spazio alla preghiera, all'adorazione – questa preghiera che noi trascuriamo tanto: adorare, dare spazio all'adorazione –, a quello che lo Spirito vuole dire alla Chiesa.*

Ascoltare. *Un vero incontro nasce solo dall'ascolto. Gesù infatti si pone in ascolto della domanda dell'uomo e della sua inquietudine religiosa ed esistenziale. Non dà una risposta di rito, non offre una soluzione preconfezionata, non fa finta di rispondere con gentilezza solo per sbarazzarsene e continuare per la sua strada. Semplicemente ascolta. (...) non ha paura, Gesù, di ascoltare con il cuore e non solo con le orecchie. Quando ascoltiamo con il cuore succede questo: l'altro si sente accolto, non giudicato, libero di narrare il proprio vissuto e il proprio percorso spirituale. Chiediamoci, con sincerità, in questo itinerario sinodale: come stiamo con l'ascolto? Come va "l'udito" del nostro cuore?*

Discernere. *L'incontro e l'ascolto reciproco non sono qualcosa di fine a sé stesso, che lascia le cose come stanno. Al contrario, quando entriamo in dialogo, ci mettiamo in discussione, in cammino, e alla fine non siamo gli stessi di prima, siamo cambiati. È una preziosa indicazione anche per noi. Il Sinodo è un cammino di discernimento spirituale, di discernimento ecclesiale, che si fa nell'adorazione, nella preghiera, a contatto con la Parola di Dio. La Parola ci apre al discernimento e lo illumina. Essa orienta il Sinodo perché non sia una "convention" ecclesiale, un convegno di studi o un congresso politico, perché non sia un parlamento, ma un evento di grazia, un processo di guarigione condotto dallo Spirito.*

Le tappe del cammino: il Papa chiede che la prima fase, che si apre nella nostra Diocesi il **20 ottobre** e nelle parrocchie il **24 ottobre**, sia caratterizzata dall'ascolto dal basso, cioè dal mettersi accanto agli altri, soprattutto quelli che sono distanti o hanno abbandonato per comprenderne le difficoltà e accogliere le domande e le critiche. Aprire un cantiere dell'ascolto e dell'incontro per orientarci in questo nostro tempo difficile e affascinante.

Cari fratelli e sorelle, - così concludeva il Papa la Sua omelia - buon cammino insieme! Che possiamo essere pellegrini innamorati del Vangelo, aperti alle sorprese dello Spirito Santo. Non perdiamo le occasioni di grazia dell'incontro, dell'ascolto reciproco, del discernimento. Con la gioia di sapere che, mentre cerchiamo il Signore, è Lui per primo a venirci incontro con il suo amore.

E così desideriamo e preghiamo avvenga anche per la nostra comunità parrocchiale!

Don Sebastiano

Cammino della settimana

18 – 24 Ottobre 2021

Lun 18 *Parola del giorno* Lc 10,1-9 *S. Luca, Evangelista – Festa.*
La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Mar 19 *Parola del giorno* Lc 12,35-38
Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli.

Ore 16.00 – 17.30 Iscrizioni alla catechesi.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Mer 20 *Parola del giorno* Lc 12,39-48
A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica

Ore 16.00 – 17.30 Iscrizioni alla catechesi

Giov 21 *Parola del giorno* Lc 12,49-53
Non sono venuto a portare pace sulla terra ma divisione.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – **Adorazione eucaristica e Lectio divina.**

Ven 22 *Parola del giorno* Lc 12,54-59
*Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo,
come mai questo tempo non sapete valutarlo?*

Ore 16.00 – 17.30 Iscrizioni alla catechesi.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.

Sab 23 *Parola del giorno* Lc 13,1-9
Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 24 Giorno del Signore e della comunità

Rabbunì, che io veda di nuovo.

Ore 10.00 – Celebrazione eucaristica di inizio cammino sinodale, mandato catechisti e nuovo anno catechesi. (Per le classi II, III e IV)

Ore 11.30 – Celebrazione eucaristica: mandato catechistico e nuovo anno catechesi. (Per le classi V, I, II media e cresimandi).

Ore 17.30 – Rosario

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.